

Il Comune vuole guidare i congressi dentro la fiera

PADOVA Il Comune si attrezza per guidare la Fiera di Padova. In attesa dell'assemblea dei soci di oggi di Fiera Immobiliare spa che deve approvare le linee guida proposte dal Consorzio Dmo per la promozione nel mondo del nuovo centro congressi, la Giunta comunale ha provveduto a votare una delibera "tecnica" che modifica la missione di Fiera Immobiliare spa, oggi proprietaria del quartiere fieristico e dove l'amministrazione è presente con il 49,2 per cento delle quote, le stesse della Camera di Commercio, contro l'1,6 per cento della Provincia. La giunta ieri ha approvato una delibera ponte che serve proprio per cristallizzare la situazione e puntare al

futuro che si chiama centro congressi.

Proprio per questo, dopo che i soci pubblici hanno chiesto al Consorzio Dmo di occuparsi del lancio della struttura nei prossimi appuntamenti internazionali del meeting industry, sindaco e assessori hanno modificato "l'oggetto sociale" di Fiera Immobiliare spa ovvero la sua missione. Che sarà anche quella di occuparsi di "gestione di eventi e manifestazioni fieristiche".

In secondo luogo c'è la questione Geo. Gli attuali gestori hanno accettato di prolungare fino a fine mese la gestione delle manifestazioni ma non oltre. Chiedono una buonuscita di 4 milioni e i soci pubblici hanno

bisogno di tempo per una perizia che stabilisca la congruità della spesa. Ci vorrà un altro mese. Ma intanto la Giunta ha votato "l'assunzione temporanea da parte di Fiera Immobiliare spa del complesso delle attività prima svolte da Geo spa per dare continuità al servizio fieristico in attesa della individuazione del nuovo gestore con gara ad evidenza pubblica". Insomma si procede a prendere il timone. Il terzo punto riguarda proprio l'impiego di "perizie per determinare la consistenza dei valori economico/patrimoniali". Quello che dicevamo prima, ma in funzione anche della gara.

M.G.



FIERA Il Comune prende il timone del quartiere fieristico



Peso: 11%